



RELAZIONE DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

ANNO 2020

La relazione di **Performance Organizzativa** dell'Unione per **l'annualità 2020** è composta dai dati di attività maggiormente significativi delle funzioni e servizi come rappresentati dai responsabili apicali di struttura e da **valutazioni di performance** che seguono i seguenti ambiti di valutazione, come da sistema di valutazione dell'ente.

Si ricorda la scheda di valutazione di performance così come integrata a decorrere dal 2018:

Ricordiamo inoltre che agli ambiti di valutazione sotto descritti si aggiungono sempre gli elementi di **trasparenza e anti-corruzione**.

Ambito di valutazione	Indicatore	Note
Azioni attivate per realizzare le politiche tese a soddisfare i bisogni della collettività (con riferimento alle più rilevanti tra le linee programmatiche di mandato di competenza)		
Livello di attuazione dei più rilevanti piani e programmi (con riferimento al documento unico di programmazione)		
Grado di soddisfazione dei destinatari delle principali attività e dei servizi		
Azioni di modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali		
Azioni di sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi		
Efficienza nell'impiego delle risorse		
Promozione delle pari opportunità		
Azioni realizzate volte a favorire i passaggi informativi tra Unione e Comuni		

PREMESSA – LA STORIA DELLA BASSA REGGIANA



L'atto Costitutivo dell'Unione

La bassa reggiana è un territorio da sempre caratterizzato da una **spiccata capacità collaborativa** tra enti locali:

- Consorzio degli anni '80
- Associazione Intercomunale 2001-2008

Quando nel **2008** la Conferenza dei Sindaci ed i Consigli Comunali decisero di procedere alla costituzione dell'Unione avevano quindi un **tessuto connettivo gestionale e amministrativo** pronto ad una nuova valorizzazione di esperienze intercomunali.

Perché l'Unione, quindi?

Per migliorare le gestioni associate già esistenti e per **gestire nuove funzioni fondamentali** in modo associato tra gli otto comuni del distretto.

L'Unione nasce quindi dieci anni fa per migliorare e rendere più efficienti i servizi di un territorio già abituato a lavorare insieme.

15 |

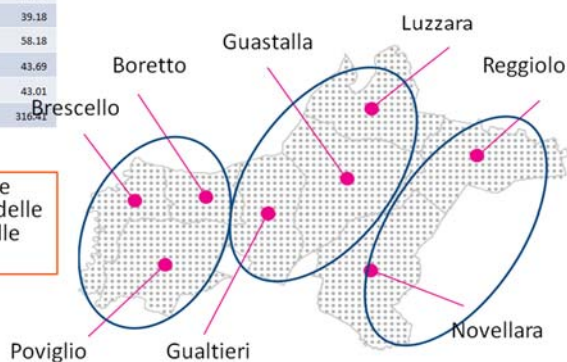
UNIONE BASSA REGGIANA - IL TERRITORIO 8 Comuni x 1 Territorio di Ambito Ottimale

8 COMUNI - 72 MILA ABITANTI – 29 MILA NUCLEI FAMILIARI –

Comune	Pop. resid. 01/01/2011 (dati ISTAT)	Pop. resid. 01/01/2018 (dati RER)	Sup. in Km2
Boretto	5.335	5.354	19.16
Brescello	5.604	5.625	24.53
Gualtieri	6.696	6.480	36.10
Guastalla	15.191	15.056	52.56
Luzzara	9.134	8.990	39.18
Novellara	13.858	13.744	58.18
Poggio	7.320	7.296	43.69
Reggio	9.362	9.145	43.01
totale	72.500	71.690	316.41

L'Unione Bassa Reggiana coincide con il **distretto socio sanitario**.

Articolazione per **sub-ambiti** come scelta per garantire la prossimità delle gestioni associate ai cittadini ed alle istituzioni comunali.



19 |

IL SISTEMA DI RETE LOCALE: L'UNIONE COME ENTE DI REGIA LOCALE

La gestione dell'Unione si connota sempre più come l'**ente di indirizzo e coordinamento del sistema territoriale** composto dalle società partecipate e dagli enti controllati dai Comuni e dall'Unione stessa. I soggetti di principale riferimento sono:

- **ASBR** Azienda Servizi Bassa Reggiana ente strumentale dell'Unione (*costituita nel 2011*)
- **SABAR** Spa e Srl
- **ASP Progetto Persona** (*costituita nel 2008*)
- **CFP** Centro di Formazione Bassa Reggiana
- **Distretto Sanitario**



LE FUNZIONI CONFERITE 2009-2019

BIENNIO 2008-2009– La COSTITUZIONE dell' Unione

1. Appalti (LLPP e forniture/servizi) – dal 2009
2. Nuovo Ufficio di Piano Sociale – dal 2009
3. Servizio Sociale Professionale Integrato Zonale (minori, anziani, disabili) – dal 2009

MANDATO 2009-2014 – La fase di AVVIO

4. Protezione Civile – dal 2010
5. Gestione economica e previdenziale del personale – dal 2010 – a 7 Comuni
6. Nucleo Tecnico di Valutazione – dal 2010
7. Gestione giuridica del personale – dal 2010
8. SUAP – dal 2011
9. Servizi Educativi – dal 2011 – in gestione Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana
10. SIA Sistemi Informativi Associati – dal 2012
11. Ufficio Ricostruzione Sisma e Servizio Civile pro-terremoto (attivo da sett 2012)

MANDATO 2014-2019 – La fase di CONSOLIDAMENTO

12. Cantiere di fiscalità locale – Ufficio Unico del Tributi - 2014
13. Corpo Unico di Polizia Locale -2015
14. Controllo di Gestione -2016
15. Statistica - 2017
16. Coordinamento della promozione turistica e marketing territoriale – 2018

MANDATO 2019-2024 -DAL CONSOLIDAMENTO A NUOVO SVILUPPO?

17. AGENDA DIGITALE LOCALE

18. COORDINAMENTO PUG INTERCOMUNALE

19. OSSERVATORIO LOCALE DEL PAESAGGIO

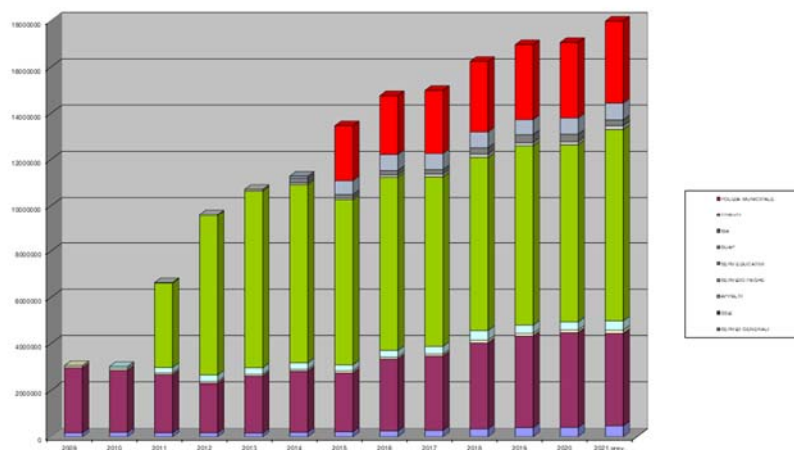
20. LEGGE 41 COMMERCIO/PROMOZIONE MARKETING E ATTIVITA' COMMERCIALI SOVRACOMUNALI

21. MAB UNESCO – MAN IN BIOSPHERE

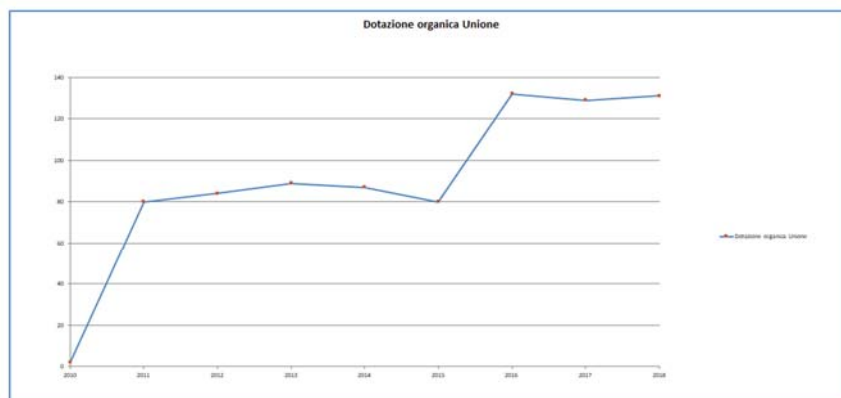
22. PAESC – Ambiente – Piano Aria

23. VPI Valorizzazione Patrimonio Immobiliare Pubblico

IL VOLUME DI BILANCIO – TREND – 2009/2021



LA DOTAZIONE ORGANICA

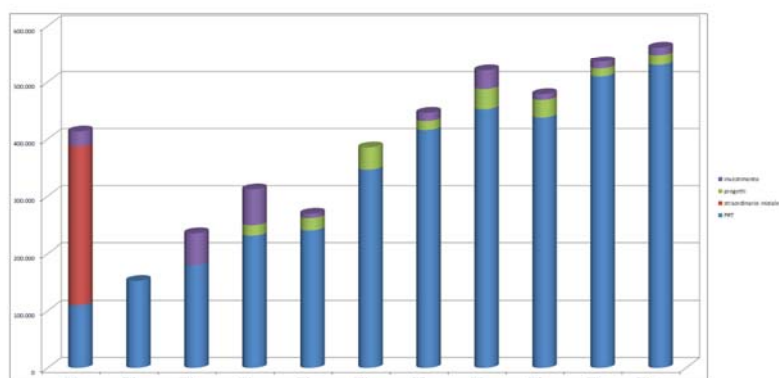


- Ai dipendenti dell'Unione si aggiungono i dipendenti assunti direttamente da ASBR per il settore educativo (n. 214 unità)
- Complessivamente l'Unione e l'ente strumentale ASBR occupano **345 dipendenti**

IL TREND DEI CONTRIBUTI REGIONALI

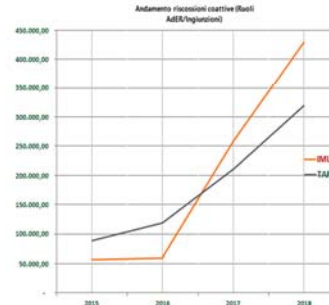
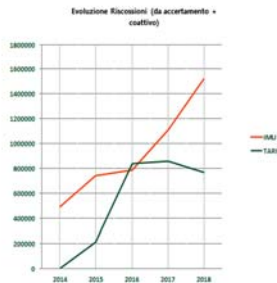
La regione Emilia-Romagna stanZIA circa € 16.000.000 annui per i contributi regionali a sostegno delle gestioni associate.

L'Unione Bassa Reggiana, nel periodo 2009-2018 ha ottenuto contributi ordinari pari a **€ 3.700.000** (a cui sommare 2019-2020 per circa € 4.700.000)



ESEMPIO DI EFFICACIA GESTIONI ASSOCIATE E MIGLIORAMENTO STANDARD

Per l'**Ufficio Unico Tributi** si sottolinea l'andamento dell'accertamento e della riscossione delle tasse TARI e IMU, come riportato nei grafici sottostanti. L'ufficio si è costituito nel 2015 omogeneizzando progressivamente regolamenti e procedure ma garantendo al contempo, addirittura qualificandolo, il **rapporto diretto tra istituzione e contribuente**. La gestione associata ha permesso una specializzazione del personale riuscendo a valorizzare un'attività complessa e articolata come quella dell'**accertamento** dei tributi locali, favorendo il **dialogo proficuo con il cittadino** anche in caso di situazione morose e permettendo riscossioni tarate sulle esigenze del cittadino/impresa.



Gestioni associate: efficienza, risparmi, efficacia E se ci fosse anche dell'altro?

Tendenza

- Richiesta di nuovi servizi
- Urbanizzazione
- Europa
- Nuova domanda di trasparenza e partecipazione

Sfide

- Adeguare/anticipare l'offerta ai bisogni
- Coordinare
- Ridefinire il ruolo dei territori
- Adeguare i modelli organizzativi

Possibile ruolo Unioni di Comuni

- Innovazione di servizi
- E-government
- Sperimentazioni
- Contaminazioni con altri Paesi
- Modelli partecipativi

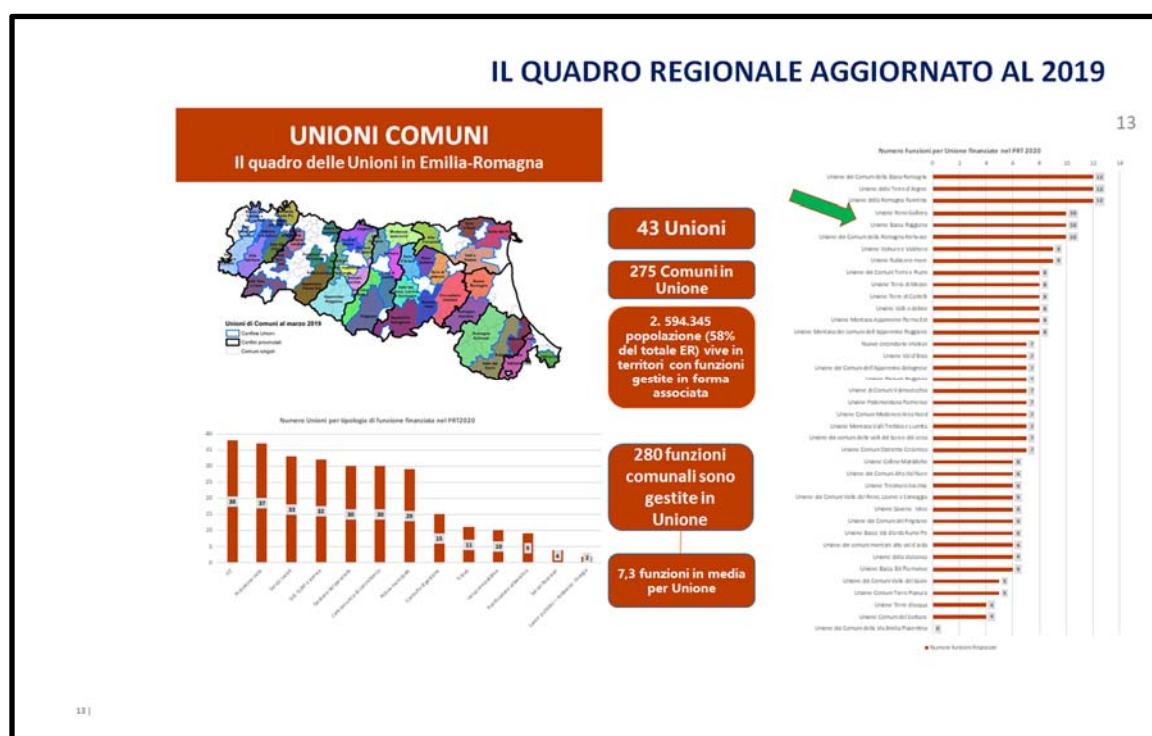
DIREZIONE GENERALE

Responsabile

Il Direttore dell'Unione: dott.ssa Elena Gamberini

Il ruolo, le attività ed i progetti della direzione generale nel corso del 2020 erano focalizzati - pre emergenza sanitaria Covid-2019, e come da DUP 2020-2022 - sul **consolidamento** dell'ente Unione, dopo il compimento del primo decennale di attività. Le attività della direzione generale, in sinergia con la Giunta dei Sindaci e con lo staff dei responsabili dei servizi, sono state infatti come sempre incardinate nella cornice giuridica inerente il tema del riordino territoriale ed istituzionale e dei lavori regionali sulle gestioni associate e Unioni di comuni. L'Unione Bassa Reggiana rientra, nel panorama regionale, tra le prime dieci unioni per numero di funzioni e parametri di effettività e, quindi, per importo di contributo regionale riconosciuto.

Si veda grafico del settore Autonomie Locali della Regione Emilia Romagna per l'annualità 2019:



Da febbraio 2020 l'attività complessiva dell'Unione, e dei comuni, è stata come per tutto il sistema Paese, proiettata e dedicata doverosamente alla prevenzione e gestione **dell'emergenza sanitaria COVID-2019** che ha colpito tutti i Paesi nel corso dell'annualità corrente, 2020. Dato quindi atto che:

- il Consiglio dei Ministri con deliberazione 31.01.2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria, connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Covid 19) per la durata di 6 mesi e quindi fino al 31 luglio 2020, prorogato al 31.12.2020;
- nelle settimane successive al 31 gennaio sono stati emessi in rapida successione numerosi provvedimenti contenenti disposizioni, via via più severe ed urgenti, per contrastare la diffusione del contagio da Covid 19;
- in data 23 febbraio 2020 è stato emanato il decreto legge n. 6 che ha imposto una serie di divieti che hanno comportato, la chiusura, con alcune eccezioni, di attività economiche, commerciali, industriali, delle attività sportive, scolastiche, culturali alla chiusura degli uffici pubblici e la sospensione dei trasporti ecc. ecc.;
- l'emergenza sanitaria si è trasformata inevitabilmente e rapidamente in emergenza economica non solo nazionale ma europea ed internazionale, tuttora in atto, con gravi ed inevitabili riflessi anche per gli equilibri dei bilanci comunali;
- nel contempo sono stati approvati provvedimenti normativi a carattere straordinario per concorrere al mantenimento dei bilanci degli enti locali che, peraltro, sono stati chiamati in prima linea per sostenerne i propri cittadini che si sono trovati senza servizi e in molti casi senza lavoro;
- specifiche norme hanno rinviato scadenze di pagamento di imposte e tasse e di validità di documentazione e previsto nuove modalità operative, come il lavoro agile e la possibilità di effettuare riunioni degli organismi collegiali (consigli e giunte comunali, commissioni ecc.) mediante videoconferenza;
- la stessa Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) ha disposto la sospensione della propria attività fino al 15 aprile e prorogato le scadenze in materia pubblicazione degli atti, ai fini degli obblighi di trasparenza;
- nello scorso mese di giugno dopo circa tre mesi di blocco dei servizi pubblici e di numerose attività produttive e non, (periodo di lockdown che ha riguardato anche numerosi paesi stranieri) dopo essere riusciti a contenere la diffusione del virus a livelli accettabili e gestibili dal punto di vista sanitario, sono state varate nuove norme che hanno consentito la ripresa delle attività economiche e dei servizi ed in particolare il decreto legge 16.07.2020 n. 76, contenente misure di semplificazione che riguardano molte attività svolte dagli enti locali, che sono chiamati ad occuparsi, tra l'altro, di adoperarsi per consentire il riavvio dell'attività scolastica ed educativa in generale, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dagli organi competenti;

Dato atto quanto sopra, la direzione sarà quindi impegnata e dedicata in via prioritaria a garantire tutte le misure necessarie volte a garantire:

- **Prevenzione** – nel rispetto delle normative vigenti post COVID-2019, sia sul piano: a) della sicurezza dei luoghi di lavoro, in collaborazione con RSPP e medico competente dell'Unione e in raccordo e coordinamento con rispettivi RSPP e medici del lavoro dei comuni e ASBR e ASP; b) della funzionalità dei servizi;
- **Controllo e monitoraggio** – nel rispetto delle ordinanze nazionali e regionali e locali, nel rispetto dei DPCM e ogni altra indicazione ministeriale, regionale, locale e/o sanitaria. In questo ambito necessaria e già sperimentata la collaborazione quotidiana con la direzione del distretto socio-sanitario (nella figura della dott.ssa Licia Monici) e dell'Ufficio di Piano.
- **Rimodulazione e riorganizzazione dei servizi**, con particolare riferimento ai servizi in gestione unionale alla persona ovvero area della disabilità e area tutela genitorialità e minori in affidamento ad ASBR, nonché ai servizi educativi in gestione ad ASBR tramite strettissimo raccordo tra Giunta Unione e CdA e tavolo degli assessori comunali e dei funzionari.

Infine, per l'annualità 2020 e con indicazione di valutazione per annualità 2021 si è concordato, congiuntamente ai comuni e al Nucleo di Valutazione associato, un obiettivo trasversale, inserito

nella programmazione del PEG 2020 unionale e degli otto comuni, ad oggetto: **“Emergenza sanitaria ed economica da COVID-2019 – Monitoraggio della programmazione degli equilibri di bilancio”**, nonché di obiettivi trasversali aventi ad oggetto la predisposizione ed il controllo delle misure prescritte per l’anticorruzione e la trasparenza.

Per linee generali le attività principali della direzione generale sono consistite in:

1. Affari Generali ed Istituzionali:

- Affari Generali: coordinamento segreteria, protocollo, ed economato
- Coordinamento Servizio Finanziario
- Gestione dei rapporti con gli organi politici: programmazione agenda della Giunta Unione; preparazione dei lavori; coordinamento e redazione atti, delibere e determine; redazione dei verbali delle sedute di Giunta; preparazione atti per il Segretario Unione; coordinamento dei lavori del Consiglio, della Conferenza dei Capi-Gruppo, delle Commissioni Consiliari e delle Conferenze degli Assessori Comunali ove presenti

2. Attività di coordinamento e gestione :

- Programmazione e gestione degli Staff dei Responsabili dei Servizi in Unione: nel 2020 si sono ulteriormente sviluppate le attività di coordinamento dei responsabili. Gli staff sono sempre calendarizzati con cadenza ogni 2-3 settimane, prevedendo aggiornamenti a cura della direzione e dei singoli settori/servizi, con particolare riferimento all’andamento degli impegni di spesa, delle situazioni inerenti gli organici dei servizi, gli indici di attività, le innovazioni possibili e le sinergie tra servizi. Nel corso del 2020 sono stati in particolare affrontati temi legati: a) alla programmazione del Piano del Fabbisogno del personale, programmazione che avviene sempre più in sinergia con gli otto Comuni dell’Unione; b) Piano anticorruzione e Trasparenza; c) procedure concorsuali; d) monitoraggio della parte contabile-finanziaria delle gestioni associate e raccordo con i Comuni.
- Nel 2020 si sottolinea un risultato sul versante del sistema delle relazioni sindacali allargato tra Unione e Comuni; a seguito infatti della entrata in vigore del nuovo Contratto Funzioni Locali sottoscritto a maggio 2018 il tavolo congiunto Unione-Comuni ha redatto e proposto, previo indirizzo della Giunta, una piattaforma unica per il nuovo decentrato da adottarsi entro un anno dalla entrata in vigore del nuovo contratto. A partire dal mese di settembre si sono svolti incontri sindacali di Unione e a dicembre 2018 tutti gli otto comuni e l’Unione hanno sottoscritto i rispettivi contratti decentrati comprensivi della parte economica e giuridica.
- Supporto e coordinamento al servizio CONTROLLO DI GESTIONE nel contesto del modello gestioni associate.
- Controllo dei Servizi Educativi tramite l’ente strumentale dell’Unione, ASBR Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana; in particolare si evidenzia il lavoro di revisione dei Regolamenti dei servizi educativi, già approvati dal Consiglio dell’Unione nel 2016 ed oggetto di revisione a seguito del loro monitoraggio nella quotidianità di gestione dei servizi. Le proposte revisionate sono state approvate in Consiglio dell’Unione a novembre 2018. Si evidenzia inoltre il monitoraggio dell’affidamento ad ASBR dell’Area TUTELA GENITORIALITA’ e MINORI e, preso atto della valutazione positiva dell’andamento gestionale del primo biennio di sperimentazione, la Giunta dell’Unione ha deliberato il nuovo contratto di servizio per il biennio 2018-2020, in accordo con il CdA dell’Azienda stessa.
- Coordinamento attività della Protezione Civile.
- Coordinamento attività del Nucleo Tecnico di Valutazione.
- Coordinamento dello SUAP Sportello Attività Produttive.
- Coordinamento con il Segretario Unione sulle materie legate agli adempimenti normativi in tema di trasparenza, anti-corruzione, controlli, ANAC, privacy.

3. Progetto di marketing territoriale (si veda scheda del Marketing):

- Coordinamento della attività del tavolo misto sindaco delegato per materia, assessori comunali e funzionari
- Coordinamento per la partecipazione alla Borsa del Turismo Fluviale 2018 e agli eventi presenti sul territorio
- Supporto per la realizzazione del piano editoriale tramite i social-media (Facebook-Twitter-Instagram) della pagina Terre di Po e dei Gonzaga
- Trasferimento all'Unione del coordinamento delle attività di promozione turistica sovracomunale

4. SIA-SIT Servizio Informativo Associato :

- Coordinamento SIA-SIT Servizio Informatico Associato e Servizio Informatico Territoriale
- Convenzione con ASBR per la gestione associata del SIA
- Sviluppo delle attività per il comune di Brescello
- Coordinamento dei Progetti di e-government regionale

In particolare, il Servizio Affari Generali ed Istituzionali: provvede alle funzioni di:

- Segreteria e protocollo;
- Archivio;
- Contratti ed atti amministrativi;
- Attività connesse agli organi istituzionali;
- Gestione del personale e attività giuridico-amministrative connesse;
- Raccordo con le segreterie dei comuni aderenti l'Unione per le attività istituzionali;

Bilancio e Servizio Finanziario: comprende le funzioni di:

- Programmazione e gestione economico-finanziaria;
- Economato;
- Raccordo con i funzionari/ragionieri dei comuni aderenti l'Unione per le politiche di bilancio dell'Unione.

E' stata confermata anche per l'annualità 2020 la **forma convenzionale** con l'Unione Bassa Reggiana ed il Comune di Novellara per le funzioni di segreteria e protocollo mentre per il servizio finanziario l'Unione si è resa autonoma nella gestione con il proprio responsabile unico dott.ssa Beatrice Morbilli.

Il Nucleo Tecnico Associato di Valutazione - con avviso e procedura selettiva per il cambio dei componenti avvenuto nel corso dell'annualità 2020 - provvede alle funzioni di:

- definizione degli obiettivi gestionali: supporto alla Giunta dell'Unione e alle Giunta comunali per la costruzione e definizione degli obiettivi dei Piani Esecutivi di Gestioni annuali; supporto ai dirigenti/responsabili per la predisposizione di metodologie di valutazione omogenee;
- monitoraggio: Predisposizione di indicatori di riferimento.
- valutazione e relazione di attività: Valutazione delle prestazioni dei responsabili delle strutture dell'Ente anche ai fini della attribuzione della retribuzione di risultato
- aggiornamento del Sistema di Valutazione e Performance

Nel corso del 2019 sono proseguiti con stabilità dal Nucleo Tecnico di Valutazione incontri informativi riferiti ai nuovi adempimenti di legge inerenti il Decreto Madia, trasparenza, anti-corruzione e controlli, e si sono regolarmente svolti incontri presso tutti i comuni (un incontro per ente di supporto alla redazione dei Piani degli Obiettivi; due-tre incontri per ente di monitoraggio in corso d'anno; uno-due incontri per ente per la valutazione finale).

Ambito di valutazione	Indicatore	Note
Azioni attivate per realizzare le politiche tese a soddisfare		

i bisogni della collettività (con riferimento alle più rilevanti tra le linee programmatiche di mandato di competenza)		
Livello di attuazione dei più rilevanti piani e programmi (con riferimento al documento unico di programmazione)		
Grado di soddisfazione dei destinatari delle principali attività e dei servizi		
Azioni di modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali		
Azioni di sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi		
Efficienza nell'impiego delle risorse		
Promozione delle pari opportunità		
Azioni realizzate volte a favorire i passaggi informativi tra Unione e Comuni		
Azioni realizzate volte a favorire i passaggi informativi tra Unione e Comuni	Il tavolo di coordinamento Unione-Comuni-società partecipate:	su indicazione della Giunta si sono intensificati gli incontri tra Unione e Comuni e società ed enti partecipati e/o controllati. Nello specifico si sono svolti incontri ogni 3-4 mesi tra: gli 8 comuni (rappresentati dai segretari e vice- segretari); Unione (rappresentata dalla direzione, dal segretario dell'Unione e/o dal servizio finanziario); ASBR; CFP Centro di Formazione Professionale; SABAR; ASP (rappresentati dai rispettivi direttori). Oggetto degli incontri: piani anticorruzione e

		trasparenza; dati inerenti la spesa del personale. Il lavoro proseguirà nel 2019-2020 con impulso su altre tematiche gestionali, finanziarie, sempre con il focus a individuare e realizzare possibili sinergie e efficientamenti nelle gestioni.
--	--	---